



ARCHIVIO OPERE - 2013

1 - LUCA PETTI - TRANSIZIONE

L'opera Transizione nasce dall'osservazione della natura, dei suoi colori, delle sue forme. Mi sono soffermato, in particolare, sulla leggerezza del fiore di tarassaco, conosciuto comunemente come soffione. Ha una simbologia particolare legata ai temi del viaggio e del distacco. Il fiore, che spunta in ogni mese dell'anno, è ovunque: sui bordi delle strade, in campagna o sulle alture, vero e proprio simbolo di vita, costantemente sotto i nostri occhi. Genera dei semi che, ognuno con il proprio tempo, volano via, in cerca di un terreno fertile dove crescere. Essi compiono un viaggio pieno di sfide e di sorprese, nel quale imparano a lasciarsi andare al flusso della vita, prima con esitazione, poi con sicurezza, sempre più affascinati dalle meraviglie del viaggio. Ogni seme diventerà un fiore, incoraggiando alla vita un nuovo seme esitante, pauroso del distacco. I petali, che contengono i semi, separandosi dallo stelo generano l'inizio del loro futuro; quel seme che un giorno diventerà un bocciolo verde, un largo fiore giallo, subito dopo, un altro soffione. Il suo può essere considerato un "dramma": è costretto a lasciar andare i suoi semi nel vento, a distaccarsi dal gambo, e questi, a loro volta, si lasciano andare ad una nuova avventura. L'opera vuole rappresentare, in maniera simbolica, il modo di riprodursi del fiore come se stesse per alzarsi in volo, per lasciare i semi che porteranno nuova vita. Lo stesso accade nella vita dell'uomo. Distaccandoci, nostro malgrado, dal "nostro fiore", possiamo cercare un terreno fertile sul quale attecchire e conquistare l'autonomia. La nostra vita assomiglia ad un grande soffione: perdiamo continuamente tanti semi, ma ognuno di loro conquisterà la sua libertà e il suo compimento. Il seme parte, arriva, cresce, sboccia e riparte: è così, come facciamo noi nella nostra vita.

2 - SALLY MATTHEWS - LUPI

Non sono rimasti lupi in Gran Bretagna, nessun posto abbastanza selvaggio lasciato per loro, non c'è spazio per "loro" e "noi". L'ultima volta che sono stata in Val di Sella, mi hanno detto che quell'anno avevano visto un orso.

Era arrivato vagando dalla Jugoslavia. Ci deve sempre essere un "loro" e "noi"? Il mio lavoro consiste nel rimettere gli animali nella mente degli uomini, così spero che la gente li vorrà nelle loro vite.

3 - ROGER RIGORTH WASSERGEHÄUSE

Sono ancora necessari i nomi
su quelle bandiere di carta
quelle vele dell'anima
centro del mondo
attentamente arrotolate
e messe via
nella camera del cuore
di tutti gli altri.

4 - ROGER RIGORTH - DRAGO

C'è una struttura appoggiata all'albero, non collegata ad esso, sembra infatti che l'albero le cresca attraverso, come una convivenza tra i due. Più che una struttura, ricorda una creatura, con un corpo cavo ed una bocca aperta. Si tratta di un drago per Arte Sella. Una di quelle creature che provengono da tempi antichi, quando i desideri ancora aiutavano a vivere e la vita emotiva si presentava più stratificata di oggi. Oggi giorno i draghi sopravvivono nelle fantasie dei bambini, ma in questo caso ce n'è uno seduto su un albero, in attesa da tanto tempo di un ritorno della comprensione mistica del mondo, che sta pian piano

svanendo. Sembra una pianta che vive in simbiosi con l'albero, ma rimane sempre un drago. Mi ricordo di un bambino che entrò nel mio studio mentre lavoravo su un elemento ligneo. Ad un tratto si fermò e con grandi occhi mi disse "Roger, non sapevo che tu fossi in grado di dare vita ai draghi".

5 – AENEAS WILDER - SENZA TITOLO 169

Questa struttura fa parte di un corpo di opere architettoniche esterne realizzate dall'artista. Il modulo viene realizzato utilizzando un metodo di costruzione binario molto semplice, con sezioni alternate di legno e di spazio aperto. Questa particolare struttura, una cupola, pur essendo aperta all'ambiente circostante, racchiude lo spettatore in uno spazio intimo. L'opera può essere apprezzata e compresa in diversi modi: un riferimento alle montagne circostanti, alle pigne, alle gemme, un rifugio di montagna o una cornice attraverso cui osservare il cielo.

6 – GIANANDREA GAZZOLA - LO STILO

Quello del silenzio è uno dei temi che compaiono a più riprese nella opera di Gianandrea Gazzola*. Con i suoi 19 metri di lunghezza lo stilo si annuncia come una diagonale fra i tronchi degli alberi. La sua punta sottile lambisce l'acqua nel fitto del bosco dove il ruscello si espande in un minuscolo laghetto. Lo stilo lo sfiora sospeso alle cime di tre robusti abeti: ogni movimento dell'aria o soffio di vento contribuisce a dar vita al lento movimento che traccia il suo segno sulla superficie per poi distaccarsene con un gesto che appare leggero, nonostante le centinaia di chili in gioco nella delicata ricerca dell'equilibrio. Tra tutte le punte degli abeti lanciate verso la luce, questa è l'unica protesa a capofitto verso l'ombra fino a toccare il suo riflesso. Ma è nel movimento che si rivela poco a poco quest'opera che si apparta in un

contesto muto, che vive di un'oscillazione grave sottoposta a continua, impercettibile variazione "...in una serie di cicli ineguali, anelli di una lunga catena di silenzi". "Lo stilo" si lega idealmente all'opera "Per silentia" prevista per settembre nello spazio espositivo della malga.

*risale al 1995 la mostra "Tacet, macchine del silenzio" Roma, Galleria AAM, Architettura Arte Moderna

EVENTI 2013

1 - GREEN ART evento conclusivo Green week 2013, con **Mario Brunello, Aeneas Wilder e Numen/For Use** che raccontano il loro legame artistico con Arte Sella.

Il collettivo croato-austriaco Numen / For Use presenta inoltre l'installazione Membrane Cube, mentre l'artista inglese Aeneas Wilder presenta una nuova opera realizzata nell'area di Malga Costa. Malga Costa, Val di Sella, Borgo Valsugana (maggio 2013)

2 - Fucina Arte Sella: FILI D'ERBA, con **Marco Paolini e Mario Brunello**, conversazioni, racconti e interpretazioni musicali. Malga Costa, Val di Sella, Borgo Valsugana (giugno 2013).

3- Inaugurazione della mostra **ANIMALI / ANIMALS** di **Sally Matthews** ed incontro con l'artista. Disegni e sculture sul mondo animale. Un'esposizione dedicata al mondo animale, in dialogo con le opere che l'artista inglese realizzerà lungo il percorso ArteNatura. Spazi Rossi, Borgo Valsugana (giugno 2013).

4 – Concerto dell'**Orchestra popolare delle Dolomiti**, che propone un repertorio di musiche dell'area alpina. L'orchestra popolare delle Dolomiti presenta un repertorio accattivante basato su una ricca e variegata selezione di melodie inedite. Malga Costa, Val di Sella, Borgo Valsugana (luglio 2013).

5 – Concerto/spettacolo: **I SUONI DELLE DOLOMITI: I Mille Cuori di Poe**. Con **Stefano Benni, Mario Brunello e Umberto Petrin**. Narrazione di voce e di musica. Testi di Edgar Allan Poe, tra cui "Il cuore rivelatore", "Lionizing" e "Il barillozzo di Amontillado". In collaborazione con Trentino SVILUPPO e APT Valsugana. Malga Costa, Val di Sella, Borgo Valsugana (luglio 2013).

6 – Presentazione delle opere di Arte Sella 2013, degli artisti Sally Matthews, Roger Rigorth, Aeneas Wilder, Gianandrea Gazzola, Luc Schuiten, Luca Petti. Malga Costa e Percorso ArteNatura, Val di Sella, Borgo Valsugana (settembre 2013).